



**AUTORITÀ DI BACINO DISTRETTUALE  
DELL'APPENNINO CENTRALE  
Area Risorsa Idrica**



**OSSERVATORIO 2 AGOSTO 2022**

**Finanziamento di interventi nel settore idrico: Prossime scadenze**

- **Agenzia per la coesione territoriale: Contratto Istituzionale di Sviluppo «Acqua bene comune»**
- **PNRR - MiTE: Decreto ministeriale n.191 del 19.5.2022 - «Investimento 4.4 - Investimenti in fognatura e depurazione»** (Missione 2 “Rivoluzione verde e transizione ecologica”, Componente 4 “Tutela del territorio e della risorsa idrica”)
- **PNRR – MIMS: «Investimento 4.2 - Riduzione delle perdite nelle reti di distribuzione dell’acqua, compresa la digitalizzazione e il monitoraggio delle reti»** (Misura 2 – Componente 4)

*Autorità di bacino distrettuale  
dell'Appennino Centrale  
Area Risorsa Idrica  
ing. Pietro Ciaravola*



**AUTORITÀ DI BACINO DISTRETTUALE  
DELL'APPENNINO CENTRALE  
Area Risorsa Idrica**



**Contratto Istituzionale di Sviluppo «Acqua bene comune» (1/4)**

**Cosa sono i CIS:**

- Sono Accordi tra Ministeri, Regioni e Soggetti attuatori per l'accelerazione della realizzazione di grandi infrastrutture ritenute strategiche. Nei Contratti vengono definiti i progetti degli interventi (tipologia, costi, tempi di attuazione etc.), le responsabilità dei contraenti, i criteri di valutazione e monitoraggio e le sanzioni per eventuali ritardi o inadempimenti: **l'Agenzia per la coesione territoriale è incaricata del coordinamento e della vigilanza sull'attuazione di detti Contratti**

**Cosa prevede il CIS «Acqua bene comune»:**

- Prevede **investimenti nell'infrastrutturazione e nei servizi idrici finalizzati ad una gestione più efficiente e sostenibile della risorsa acqua**

**Le risorse previste:**

- **Prevede risorse per oltre un miliardo di euro, a valere sui fondi FSC 2021-2027 e sui fondi per la perequazione infrastrutturale, finalizzate alla realizzazione di infrastrutture strategiche nel settore dell'acqua. Le opere saranno complementari al PNRR sul tema "acqua"**



**AUTORITÀ DI BACINO DISTRETTUALE  
DELL'APPENNINO CENTRALE  
Area Risorsa Idrica**



**Contratto Istituzionale di Sviluppo "Acqua bene comune» (2/4)**

**Qual è il settore di interesse:**

- **Captazione e accumulo** (per usi civili, industriali, agricoli o plurimi, incluso l'utilizzo per la produzione di energia)
- **Potabilizzazione** (per usi civili e industriali)
- **Trasporto e Distribuzione** (per usi civili, industriali, agricoli, industriali, agricoli);
- **Fognatura** (per usi civili, industriali)
- **Depurazione** (per usi civili, industriali)
- **Riutilizzo e restituzione all'ambiente** (per usi civili, industriali, agricoli)
- **Monitoraggio** (per usi civili, industriali, agricoli)

**Chi può presentare proposte progettuali:**

- **Amministrazioni centrali**
- **Regioni**
- **Province autonome**
- **ISPRA**
- **CREA**
- **EGATO**
- **Gestori del SII**
- **AdB**
- **Consorzi di bonifica**
- **Commissari di Governo per le procedure di infrazione**
- **Commissari ZES, Enti locali**



**AUTORITÀ DI BACINO DISTRETTUALE  
DELL'APPENNINO CENTRALE  
Area Risorsa Idrica**



**Contratto Istituzionale di Sviluppo «Acqua bene comune» (3/4)**

**Chi esamina le proposte progettuali:**

- L'Agenzia per la coesione territoriale e Invitalia, sulla base di criteri di eleggibilità

**Quali sono i criteri di eleggibilità:**

- **coerenza con la pianificazione** di settore
- **cantierabilità**, da intendersi come tempi stimati per l'effettivo avvio dei lavori
- **strategicità degli interventi**, mediante la valutazione di indicatori di risultato relativi, ad esempio, alla gestione delle crisi in caso di scarsità di risorsa idrica, alla riduzione del "water divide", agli interventi che utilizzano tecnologie innovative e a basso impatto ambientale
- **significatività economica dell'intervento** nel senso **che ciascun progetto non potrà avere importo inferiore al milione di euro**
- le proposte saranno verificate anche con riferimento alla **complementarietà e integrazione** rispetto ad altri investimenti già finanziati, in corso di realizzazione o già realizzati (tra questi in primis le misure del PNRR), anche al fine di evitare sovrapposizioni e discrasie



# AUTORITÀ DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO CENTRALE

Area Risorsa Idrica



## Contratto Istituzionale di Sviluppo «Acqua bene comune» (4/4)

### Cronoprogramma:

- **25.07.2022:** avvio della fase di individuazione delle proposte progettuali
- **15.09.2022:** termine fase di individuazione delle proposte e avvio dell'istruttoria
- **15.11.2022:** avvio confronto con le Amministrazioni all'esito delle valutazioni
- **25.11.2022:** condivisione della bozza di CIS e proposta delibera CIPE
- **01.12.2022:** sottoscrizione del CIS

### Come devono essere presentate le proposte progettuali:

- **Le proposte devono obbligatoriamente essere redatte secondo il format prestabilito** scaricabile al sito dell'agenzia al seguente link:  
<https://www.agenziacoessione.gov.it/lacoessione/le-politiche-di-coesione-in-italia-2014-2020/strumenti-e-programmi/contratti-istituzionali-di-sviluppo/cis-acqua-bene-comune/>
- **Il termine per la consegna delle schede progetto** debitamente compilate, è e dovranno essere inviate via posta elettronica certificata oppure firmate digitalmente all'indirizzo mail [cisacqua@invitalia.it](mailto:cisacqua@invitalia.it)
- L'Agenzia per la coesione, insieme a Invitalia, sono a disposizione per fornire supporto ai fini della corretta compilazione delle schede e si rendono disponibili attraverso l'indirizzo email: [cisacqua@invitalia.it](mailto:cisacqua@invitalia.it)



# AUTORITÀ DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO CENTRALE

## Area Risorsa Idrica



### PNRR – MiTE: Decreto ministeriale n.191 del 19.5.2022 «Investimento 4.4 - Investimenti in fognatura e depurazione» (1/2)

- Le risorse (**600 milioni di euro**) saranno assegnate mediante procedura concertativo-negoziale formalizzata con la sottoscrizione di Accordi di Programma tra le parti interessate: Ministero della transizione ecologica (MITE), Regioni o Province Autonome, Enti di governo degli ambiti territoriali ottimali (EGATO)
- Il 40 per cento (**240 milioni di euro**) sono destinati alle Regioni del Mezzogiorno: Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia.
- Il restante 60 per cento (**360 milioni di euro**) è destinato alle restanti Regioni e province autonome del Centro Nord
- Il riparto delle risorse fra Regioni e Province autonome, al netto di eventuali revoche e riattribuzioni, è fissato dall' **allegato 1 al DM MiTE n. 191/2022**
- Il finanziamento richiesto per **ciascun intervento non potrà essere inferiore al valore di € 1.000.000,00**



# AUTORITÀ DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO CENTRALE

Area Risorsa Idrica



## **PNR – MiTE: Decreto ministeriale n.191 del 19.5.2022** **«Investimento 4.4 -Investimenti in fognatura e depurazione» (2/2)**

- **Il DM (MiTE) stabilisce i criteri di ammissibilità delle proposte progettuali**
- Il DM con gli allegati, le FAQ, la Guida alla presentazione delle proposte progettuali ed il resto della documentazione utile sono consultabili sul sito del MiTE alla pagina web raggiungibile tramite il link: <https://www.mite.gov.it/bandi/decreto-ministeriale-n-191-del-17-05-2022-missione-m2-c4-investimento-4-4>
- A partire dalle ore 12.00 del 7 luglio 2022 è accessibile, al link <https://appdep44.invitalia.it>, la **piattaforma dedicata per il caricamento delle proposte progettuali**
- **Il termine per la presentazione delle proposte progettuali** previsto dall'articolo 4, comma 4, del decreto del Ministro della transizione ecologica 17 maggio 2022, n. 191 e decorrente dalla data di entrata in vigore del decreto medesimo, originariamente fissato al 23 agosto 2022, **è prorogato al 30 settembre 2022 (vedi DM 295 del 25.7.2022)**





# AUTORITÀ DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO CENTRALE

Area Risorsa Idrica



## **PNRR – MIMS: «Investimento 4.2 - Riduzione delle perdite nelle reti di distribuzione dell'acqua, compresa la digitalizzazione e il monitoraggio delle reti» (1/2)**

- **Le risorse totali previste sono pari a 900 milioni di euro;** il 40% delle risorse complessive, pari a 360 milioni di euro, è destinato prioritariamente alle Regioni del Sud, (Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna, Sicilia)
- **Si è chiusa la prima fase (19 aprile 2022 ed entro il 19 maggio 2022) che prevede l'assegnazione dei primi 630 milioni di euro;** le **119 proposte** pervenute ammontano a **2,1 miliardi euro**, importo che sale a 2,6 miliardi considerando i cofinanziamenti da parte dei soggetti attuatori; le Regioni interessate sono 17, per un totale di 3.363 Comuni; in particolare, 28 proposte (per circa 630 milioni di euro) riguardano interventi da realizzare nelle regioni del Mezzogiorno: entro luglio doveva essere definita la graduatoria
- **Il 1° settembre 2022 parte la seconda fase per l'assegnazione dei rimanenti 270 milioni: la chiusura della piattaforma è fissata al 31 ottobre 2022**

I soggetti proponenti (**EGATO**), devono individuare l'ambito di intervento oggetto delle proposte, con particolare riferimento a **reti di distribuzione, porzioni di rete o gruppi di reti che risultano particolarmente critici dal punto di vista degli indicatori di cui all'Allegato 1 della Deliberazione ARERA 917/2017/R/idr**





# AUTORITÀ DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO CENTRALE

## Area Risorsa Idrica



### **PNRR- MIMS: «Investimento 4.2 - Riduzione delle perdite nelle reti di distribuzione dell'acqua, compresa la digitalizzazione e il monitoraggio delle reti» (2/2)**

L'ambito di intervento deve avere almeno una delle seguenti caratteristiche:

- **popolazione servita > di 100.000 abitanti**
- nel caso in cui la popolazione servita sia < o uguale a 100.000 abitanti, coincidere con l'intero ambito territoriale ottimale o sub-ambito, ovvero con l'intera popolazione servita per i soggetti di cui all'art. 4, co. 2, lett. a) e b), del bando

In particolare **il bando del MIMS elenca i progetti potenzialmente ammissibili:**

- rilievo delle reti idriche e loro rappresentazione tramite GIS per procedere all'asset management dell'infrastruttura
- installazione di strumenti smart per la misura delle portate, delle pressioni, dei livelli dell'acqua nei serbatoi e degli altri parametri eventualmente critici per la qualità del servizio erogato (p.e. parametri analitici dell'acqua)
- modellazione idraulica della rete
- installazione delle valvole di controllo delle pressioni per la riduzione delle perdite;
- distrettualizzazione delle reti e controllo attivo delle perdite
- pre-localizzazione delle perdite tramite metodi classici (acustici) e innovativi (radar, scansioni da satellite e/o aereo, etc.)
- identificazione di tratti di rete da sostituire o riabilitare, assistita dal modello idraulico e da strumenti di supporto alla decisione
- interventi di manutenzione straordinaria, rifacimento e sostituzione di tratti di reti idrica, sulla base dei risultati delle attività precedentemente indicate
- strumenti di smart-metering per la misurazione dei volumi consumati dall'utenza